



COMUNE DI QUASSOLO

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**N°. 20 del.
17/02/2026**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Dott.ssa Cinzia GIANOTTO**

OGGETTO: FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI PER I DIPENDENTI
COMUNALI 1° SEMESTRE 2026 - IMPEGNO DI SPESA - CIG: BA7B7C37C6

L'anno duemilaventisei, addì diciassette del mese di febbraio nella sede del Palazzo Comunale

OGGETTO: FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI PER I DIPENDENTI COMUNALI 1° SEMESTRE 2026 - IMPEGNO DI SPESA - CIG: BA7B7C37C6

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che il Comune di Quassolo non è dotato di servizio mensa in sede e, pertanto, i dipendenti devono provvedere autonomamente durante i giorni in cui svolgono orario con rientro pomeridiano;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 4 dicembre 2023 ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti del Comune di Quassolo", esecutiva;

Valutato che i buoni pasto spettano ai dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con pausa di almeno trenta minuti e non superiore a due ore, in ragione del numero di giornate di servizio effettivamente prestato in cui ricorrano i requisiti appena descritti, come previsto dalle code contrattuali del CCNL del 2000;

Considerato che si rende pertanto necessario affidare il suddetto servizio a ditta specializzata nel settore ed in possesso dei necessari requisiti professionali, con comprovata esperienza e capacità;

Considerato che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36/2023 per gli affidamenti di servizi, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visto:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: SERVIZIO BUONI PASTO;

- importo del contratto: € 805,00 iva compresa (valore nominale di n. 1 buono-mensa Euro 7,00);

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che:

- l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

- il servizio in oggetto è disponibile tra le convenzioni attive o in attivazione da CONSIP s.p.a.;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale; - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola;

Acquisito il preventivo protocollo n. 76 del 14 gennaio 2026 contenente uno sconto del 10% sul valore nominale del buono pasto elettronico di € 7,00;

Ritenuto di affidare la fornitura alla DAY Ristoservice Spa Società Benefit con sede in Bologna, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, mediante affidamento diretto per il periodo 1° semestre 2026;

Viste le dichiarazioni del fornitore:

- relative ai requisiti a contrattare, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;

- ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 (pantouflage);

- della tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010;

- della presa visione del codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante

codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Visto il Durc protocollo Prot. INPS_49030181 richiesto in data 16.01.2026 scadenza 16.05.2026;

Acquisito il CIG: BA7B7C37C6;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che la presente determinazione costituisce determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il Decreto Sindacale n. 4/2024 del 24.07.2024 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Area Economico e Finanziaria;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18 dicembre 2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale disciplina il procedimento di assunzione delle spese;

Dato atto che sul presente provvedimento deve essere rilasciato il parere di regolarità tecnica dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

- 1) **DI AFFIDARE**, per le motivazioni in premessa citate e qui integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, alla DAY Ristoservice Spa Società Benefit, con sede in Bologna, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, la fornitura dei buoni pasto per i dipendenti comunali per il 1° semestre 2026;
- 2) **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva, derivante dalla suddetta gara, di € 805,00 (IVA compresa), imputando la spesa al cap.1327/2 del bilancio di previsione 2026/2028:

	Dipendente	N. buoni	Costo	Totale
2026	Dispinzieri Cristina	69	€ 483,00	€ 805,00
	Bova Anna Luisa	46	€ 322,00	

- 3) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000; 5. di dare atto che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009;
- 4) **DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR PIEMONTE entro trenta (30) giorni dalla data della sua pubblicazione sull'Albo pretorio on line, ai sensi dell'art. 120 c. 5 del D.lgs 104/2010;
- 5) **DI LIQUIDARE** successivamente, con ulteriore provvedimento, dopo la regolare fornitura e dietro presentazione di fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014.

=====

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Quassolo, li 23/02/2026

Il Segretario Comunale